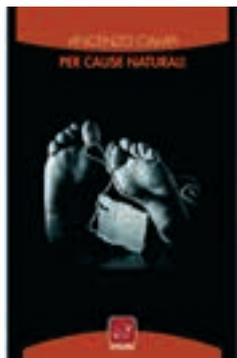


Per cause naturali

DI MARGI DE FILPO



Per cause naturali di Vincenzo Ciampi è una breve raccolta di racconti dal sapore noir. Sette storie originali e scorrevoli in cui il destino, la speranza e l'ironia si fondono all'eros con un risultato intrigante e curioso. Dal legal-crime al delitto storico, dalla scommessa da bar al thriller, il libro si srotola in un susseguirsi di narrazioni incalzanti, ben costruite e originali. Un

libro curato che raccoglie alcuni racconti già pubblicati su riviste online e raccolte, più due lunghi inediti che vale la pena di apprezzare. Il primo, *Per cause naturali*, che dà il titolo all'opera, sembra la sceneggiatura di una fiction di successo: ritmato, a tratti quasi sincopato, una buona idea ben sviluppata che induce il lettore ad andare avanti, ma non rende merito alla penna dell'autore che nell'ultimo racconto, *Il patto*, si svela in tutta la sua potenza. *Il patto* è un piccolo gioiello che forse avrebbe dovuto ricevere maggiore spazio nella raccolta. Si tratta di un monologo feroce e conturbante, una storia apparentemente banale che nasconde un finale spiazzante, spietato e sadico che non lascia spazio ad elucubrazioni o speranze. Ma queste pagine, oltre a nevrosi, psicosi e crudeltà, insinuano subdolamente un dubbio: che esista davvero una "vendetta giusta" e una "morte dolce", due cose in cui io, da lettrice, non ho mai creduto. Un esperimento narrativo semplice e breve, forse anche troppo, che si legge d'un fiato e riesce a strappare riflessioni profonde e, perché no, anche qualche onesto sorriso.

VINCENZO CIAMPI

Per cause naturali

Ensemble, 2014

pp. 97, euro 12,00

Giocare ad essere Dio

DI ANDREA COCO



La realtà virtuale è per molte persone un luogo fittizio, dove realizzare i propri sogni negati e scaricare le proprie frustrazioni quotidiane. Ma se questo *non luogo* non fosse collocato fuori della "realtà", ma piuttosto ne facesse parte a tutti effetti? Insomma, che cosa potrebbe accadere se esistessero davvero uno o più mondi paralleli dove modificare a proprio piacere il

futuro, influenzando contemporaneamente sulla vita delle altre persone? Si tratterebbe senza dubbio di un'esperienza ap-

passionante e sconvolgente al tempo stesso, che all'inizio potrebbe apparire gratificante, ma alla lunga rivelarsi molto difficile da gestire, perché bisognerebbe tenere ben presente in quale realtà ci si trova ad agire e con quali persone. Perché nelle dimensioni parallele le situazioni sono simili mai identiche. E Arturo Severini, 'ingegnere atipico' come lui stesso ama definirsi per la sua capacità di coniugare il rigore professionale con la fantasia, la sensibilità e l'ironia, è partito da queste considerazioni per affrontare nel suo romanzo "Io, Dio", temi molto complessi e delicati come il dualismo realtà-funzione, l'egoismo, i rapporti umani, l'importanza delle nostre scelte ma anche della casualità. Alex, il personaggio principale del libro è un italiano medio sotto tutti gli aspetti, lavoro, famiglia, amicizie, che un giorno scopre di possedere il dono di saper scindere la realtà in più dimensioni parallele. Ne approfitta per vivere più vite gratificanti ma ben presto scopre che vivere più vite parallele più avere i suoi lati complicati, soprattutto se si tratta di fare delle scelte che influiranno sulla nostra e sulla vita delle persone che amiamo. Soprattutto se le dimensioni parallele assomigliano a tante realtà virtuali e noi ne facciamo parte...

ARTURO SEVERINI

Io, Dio

Csa, 2014

pp. 166, euro 12,00

Sedici quartieri e ventidue rioni

DI FEDERICO MUSSANO



Il settimo volume della serie *Le facciate parlanti* si presenta con un sapore diverso, si è giunti al termine di un'avventura snodata di quartieri e rioni di Roma: la diversità non è solo nel presentare alcune iscrizioni davvero particolari e difficilmente rapportabili alla facciata parlante "standard" (i fuochi dell'ellisse del colonnato di San Pietro oppure, a poca di-

stanza, la suggestiva sfilata delle statue di Ponte Sant'Angelo tra scritte marmoree ben conservate e altre assai meno, magari a causa di una palla di mortaio sparata nel 1870) ma soprattutto nel leggere la premessa di Fabio Leone. L'autore dei sette volumi, nel ricordo di quell'iscrizione NIL DIFFICILE VOLENTI che - rintracciata su un palazzo di Piazzale delle Belle Arti - seppe dare spunto e forza per questo gigantesca opera, ci saluta e ci spiega come questo volume concluda, con le passeggiate nei rioni Trastevere, Borgo e Prati, la riscoperta di Roma sotto una particolare luce, quella luce che illumina motti, aforismi, proverbi e altro (dalle frasi bibliche ai consigli pratici) sulle facciate di palazzi e monumenti della Capitale.

Dalle frasi bibliche ai consigli pratici: il colonnato di cui si diceva poco sopra offre un efficace campionario di questa varietà e così nel leggere in una lunetta IN VMBRACVLVM

DIEI AB AESTV, IN SECVRITATEM A TVRBINE ET A PLVVIA sapremo che si tratta di un passo delle Sacre Scritture ma sapremo anche dove fare una sosta in giornate dal sole a piccolo, viceversa, quando si scatenano la pioggia e il temporale. Per spostarci da San Pietro al Rione XXII, a quel «Rione Prati, primo ed unico rione moderno, edificato dopo l'unità d'Italia» come ricorda Fabio Leone (e dall'intersezione tra moderno antico nasce la circostanza che il Rione Prati si fregia nel simbolo di un monumento non appartenente al suo territorio trattandosi infatti del castello adrianeo in territorio di Borgo!), passeremo sotto al fornice di Pio IV nel Passetto di Borgo... nessun timore! Potremo sì leggere (con l'aiuto del libro *Le facciate parlanti* è facile, a occhio nudo di meno) RVUINAM MINANTEM ma non c'è più rischio di crollo, Urbano VIII Barberini ha già compiuto lui gli interventi di messa in sicurezza! Dal fornice di Pio IV arriviamo dunque a Piazza Risorgimento dove osserviamo un palazzo con la scritta NEI SECOLI FEDELE al di sopra del cornicione che sovrasta la facciata principale, si tratta infatti del Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri. Possiamo poi spostarci verso il Lungotevere Prati e notare una scritta su stucco che ricorda come l'onda del Tevere lì non affluisce: i muraglioni finalmente proteggevano Roma dalle inondazioni. Dal Tevere a Trastevere: ritorniamo "Trans Tiberim" e, con le parole di un'iscrizione su un villino davanti a Villa Sciarra, ci congediamo augurando pace e salute, AB HOMINIBUS QUIES, A DEO SALUS.

FABIO LEONE

Le facciate parlanti

MMC, 2014

pp. 112, euro 29,00

Un gioco di relazioni

DI LOREDANA SIMONETTI

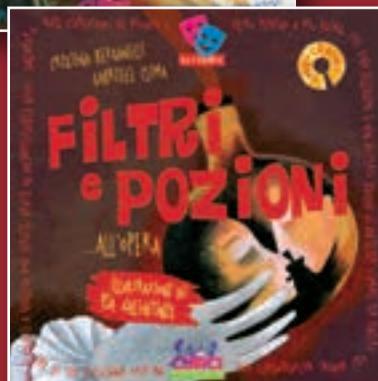
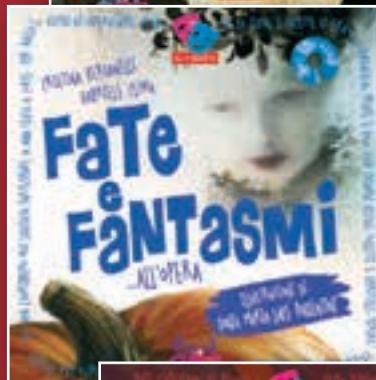
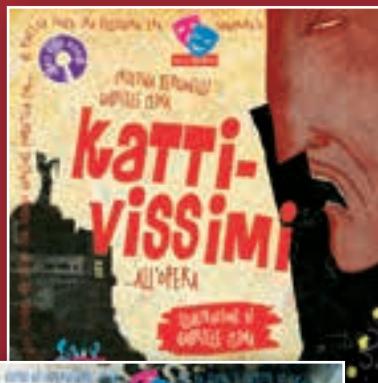


Un bicchiere di vino rallenta il timore di rinchiudersi in sé, soprattutto se quel vino viene sorseggiato in un luogo insolito, circoscritto al vulcano, "Iddu", come lo chiamano gli isolani, vero protagonista del libro *Tre donne sull'isola*, scritto a tre mani da Lidia Ravera, Chiara Mezzalama e Gaia Formenti. Tre donne, tre autrici di età diverse, ognuna con la propria personalità, sembrano

tessere, inizialmente, una ragnatela, fili casuali di vite profondamente diverse che s'intrecciano: Lili, che accoglie "due statue naufragate sotto la finestra di casa" nella notte di Natale, Clara, che "a metà della sua vita, aveva deciso di buttarla via, come una pianta parassita" e infine Ilaria, la più giovane, fuggita di casa per una notte d'amore rimasta inascoltata.

Un incontro casuale, durato da Natale a Santo Stefano, ma che per la straordinarietà dell'universo femminile, si traduce in un gioco di relazioni, di modelli affettivi e di sensualità originale, senza che nessuna delle protagoniste avesse stabilito in anticipo il contenuto di questo incontro.

Così la ragnatela alla fine rivela un prezioso merletto di sensazioni e sentimenti, un piccolo e delicato ricamo a più mani,



Il perfido barone Scarpia, il filtro d'amore di Isotta, lo spettro del Commendatore ti aspettano in libreria!

SU IL SIPARIO!

la nuova collana di libri con CD con i personaggi più misteriosi e intriganti dell'opera e le carte da gioco... per sfide mozzafiato!

Vieni a scoprirli a Bologna alla

FIERA DEL LIBRO PER RAGAZZI

30 marzo - 2 aprile 2015
pad. 26 - stand A14



Editori Musicali dal 1860

edizioni curci.it
info@edizioni curci.it

